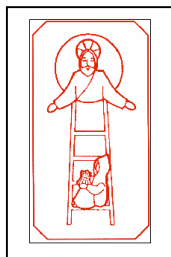


METODO SEMPLICE DI LECTIO DIVINA

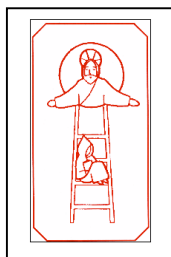


1. **Lectio**: Leggi e rileggi il testo [dopo esserti raccolto e aver invocato lo Spirito Santo in unione con la Chiesa e in particolare con Maria SSma], sottolineandone la dinamicità: fai attenzione ai **verbi**, cerca di cogliere gli elementi più importanti del brano, cerca la parola *chiave* del testo, quella che è portatrice del senso del testo.

[**COSA DICE LA PAROLA IN SÉ**: Monaco seduto sul primo piolo della scala, con in mano un libro che sta leggendo, in cima alla scala c'è Gesù che lo aspetta].

2. **Meditatio**: ascolta il tuo cuore, lascia reagire il cuore a ciò che hai compreso del testo. Nella prima fase l'intelletto coglie il senso del testo in se stesso, in questa seconda fase, il cuore coglie il senso di quella determinata Parola non in Se Stessa, ma in quanto diretta a me. *Meditatio*, non in senso di meditazione-riflessione su quanto la Parola dice alla mia vita, ma in quanto *serbare – custodire, porre nel cuore* la Parola. A questo scopo serve molto ripetere una parola chiave, una frase, un'invocazione tratta dal testo. Ripeterla e ripeterla, sentendo il cuore toccato, ferito da quella Parola e fare in modo che la ferita diventi più larga, più profonda.

[**COSA DICE LA PAROLA A ME**: Monaco seduto più in alto sulla scala con il libro stretto sul cuore].

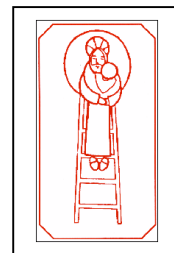


3. **Oratio** o **colloquio** con Gesù: Lo si adora, Lo si loda, Lo si contempla chiedendogli e dicendogli tutto quanto il cuore ci possa suggerire.

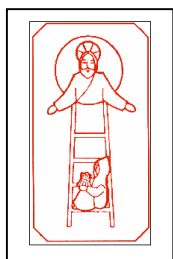
[**COSA DICO IO A GESÙ**: Monaco che si erge e sale la scala tendendo le mani verso Gesù che è proteso anch'Egli verso di lui].

4. **Contemplatio**: è l'unione d'amore: Lui in me e io in Lui.

[**DIMORARE NELL'AMORE RECIPROCO**: Monaco che è in cima alla scala abbracciato teneramente a Gesù.].



METODO SEMPLICE DI LECTIO DIVINA



1. **Lectio**: Leggi e rileggi il testo [dopo esserti raccolto e aver invocato lo Spirito Santo in unione con la Chiesa e in particolare con Maria SSma], sottolineandone la dinamicità: fai attenzione ai **verbi**, cerca di cogliere gli elementi più importanti del brano, cerca la parola *chiave* del testo, quella che è portatrice del senso del testo.

[**COSA DICE LA PAROLA IN SÉ**: Monaco seduto sul primo piolo della scala, con in mano un libro che sta leggendo, in cima alla scala c'è Gesù che lo aspetta].



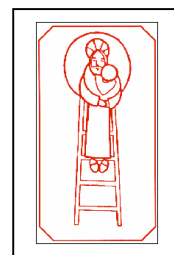
2. **Meditatio**: ascolta il tuo cuore, lascia reagire il cuore a ciò che hai compreso del testo. Nella prima fase l'intelletto coglie il senso del testo in se stesso, in questa seconda fase, il cuore coglie il senso di quella determinata Parola non in Se Stessa, ma in quanto diretta a me. *Meditatio*, non in senso di meditazione-riflessione su quanto la Parola dice alla mia vita, ma in quanto *serbare – custodire, porre nel cuore* la Parola. A questo scopo serve molto ripetere una parola chiave, una frase, un'invocazione tratta dal testo. Ripeterla e ripeterla, sentendo il cuore toccato, ferito da quella Parola e fare in modo che la ferita diventi più larga, più profonda.

[**COSA DICE LA PAROLA A ME**: Monaco seduto più in alto sulla scala con il libro stretto sul cuore].



3. **Oratio** o **colloquio** con Gesù: Lo si adora, Lo si loda, Lo si contempla chiedendogli e dicendogli tutto quanto il cuore ci possa suggerire.

[**COSA DICO IO A GESÙ**: Monaco che si erge e sale la scala tendendo le mani verso Gesù che è proteso anch'Egli verso di lui].



4. **Contemplatio**: è l'unione d'amore: Lui in me e io in Lui.

[**DIMORARE NELL'AMORE RECIPROCO**: Monaco che è in cima alla scala abbracciato teneramente a Gesù.].

